

Filippine aggiornamento Coronavirus da Suor May

A seguito di una lunga telefonata Suor May ci ha ragguagliato della situazione che si sta creando nelle Filippine ed in particolare a Manila in merito all'emergenza Coronavirus e che cosa comporta anche nella attività nella sua opera missionaria.

Da Lunedì 23 marzo la zona rossa è stata allargata da Manila a tutta l'Isola di Luzon con lo schieramento, per far rispettare l'ordine da parte dell'esercito. L'ordine è di non uscire di casa per nessun motivo tranne per casi eccezionali e con apposita autorizzazione, come gli approvvigionamenti alimentari che sono limitati solo una volta alla settimana.

L'aeroporto è chiuso e sono sospese tutte le funzioni religiose. Tutti nelle Filippine conoscono i modi bruschi che adotta l'esercito nel far rispettare gli ordini, cosa adottata anche per contrastare lo spaccio della droga dove avevano avuto anche l'ordine di uccidere.

Questo comporta per la missione un notevole cambiamento delle proprie attività:

- A Paranaque attualmente la nostra sede occupa 13 bambine e 3 suore, sono sospese tutte le attività e tutto ciò che comporta spostamenti dalla propria dimora. E' sospesa la distribuzione del cibo alle baraccopoli vicine, per questo, si dice, che si farà carico l'esercito appoggiando gli alimenti all'ingresso della baraccopoli stessa. Se dovesse entrare l'epidemia in queste zone sarebbe una strage immane e silente visto le condizioni estreme in cui vivono i loro abitanti.
- A Calaun Laguna è sospesa la scuola; si ricorda che la scuola oltre che a fornire una adeguata istruzione ad oltre 300 bambini, forniva loro almeno un pasto al giorno sollevando in tal modo le loro famiglie da questi costi.
- A Tagaytay accanto alla nuova missione, già pronta, era previsto l'avvio di un'attività turistico ricettiva che avrebbe assicurato una fonte di reddito. Per ora non è prevedibile nessuna apertura infatti dopo l'eruzione del vulcano, che l'ha coinvolta pesantemente, si sono aggiunte queste nuove restrizioni.

Anche se le attività sono sospese Suor May deve, comunque far fronte a tutte le spese fisse che nel tempo matureranno (rate mutui, utenze, vitto ecc) Nell'immediato le spese che deve onorare urgentemente ammontano a circa € 9.000 per pagare gli stipendi maturati agli Insegnanti, ai dipendente e al saldo dei materiali didattici già acquistati. Di queste attuali esigenze si farà carico la nostra Associazione.

Per arrivare a fine anno mancheranno sicuramente diverse risorse.

Infatti quest'anno viste le nuove restrizioni, Suor May non potrà venire in Italia (solitamente a Maggio periodo a Lei meno gravoso di impegni in patria) e questo non gli permetterà, attraverso le sue visite e gli incontri a cui partecipava, di raccogliere dei fondi per la sua missione.

Cari amici e sostenitori anche se Suor May non sarà presente in Italia sarebbe bello riuscire a fornirle un'adeguata quantità di risorse economiche anche se inferiore a quanto potrebbe essere raccolto in tempi migliori.

A questo scopo Vi chiediamo di effettuare una donazione tramite bonifico su uno dei nostri conti correnti (Banca Monte Paschi IT26M0103014208000000372409 o Chianti Banca IT23H0867371880000001003864). Come al solito Perla si farà carico di trasferire integralmente i contributi ricevuti a Suor May.

A questo proposito Vi segnaliamo che dal Bilancio 2019, in fase di approvazione, abbiamo trasferito a Suor May la somma di € 53.275, denaro raccolto dalle Vostre donazioni e dalle molte iniziative che speriamo di poter attivare nella seconda parte dell'anno.

Nel ringraziarVi della Vostra generosità vi mando un abbraccio e che questo periodo passi indenne per Voi e le Vostre famiglie e naturalmente prima possibile.

Il Presidente
Roberto Innocenti